

### **Il contesto.**

L'esortazione apostolica di Papa Francesco "Amoris laetitia" invita la comunità ecclesiale a farsi carico della famiglia e delle sue esigenze: "Spero che ognuno, attraverso tale lettura, si senta chiamato a prendersi cura con amore della vita delle famiglie" (n. 7).

Il Papa quindi ci invita ad essere soggetti della pastorale familiare e a condividerne la responsabilità, al fine di realizzare una feconda alleanza educativa tra famiglia e Chiesa.

Fin dai primi momenti durante i quali si è cominciato a lavorare sulla riorganizzazione del consultorio familiare diocesano, lo si è immaginato non solo come luogo dove accogliere e accompagnare le persone che avessero bisogno di essere ascoltate per esprimere un disagio, ma anche come interprete delle varie esigenze formative per gli operatori che a qualunque titolo, dentro e fuori il consultorio, svolgessero attività pastorali in qualunque modo collegate alla vita familiare.

A tale scopo pertanto sono state messe in rete le varie competenze già presenti nel consultorio con le nuove figure professionali spontaneamente affluite, per approfondire in equipe una serie di tematiche che ogni famiglia incontra durante il suo percorso: il rapporto coniugale, l'educazione dei figli, i problemi dell'adolescenza, la preparazione ai Sacramenti, ecc. ecc.

L'esperienza già maturata in questi mesi ci ha dimostrato quanto sia efficace mettere in comune competenze diverse, in quanto consentono un accrescimento personale degli operatori e al tempo stesso un approccio più qualificato ed efficace in grado di affrontare problematiche che spesso esigono un intervento pluridisciplinare.

In questo contesto una Parrocchia della Diocesi ha espresso la necessità di studiare un intervento più strutturato che andasse incontro ai temi legati alla sfera affettiva del mondo dell'adolescenza, da proporre nell'ambito dei percorsi di preparazione al Sacramento della Cresima.

### **Obiettivi.**

Gli obiettivi dichiarati in fase di esame della domanda sono:

- a) Rinnovare la pastorale dedicata ai ragazzi adolescenti;
- b) Informare e rispondere alle domande sempre più precoci di questo segmento giovanile;
- c) Affiancare i genitori nell'assolvere un compito complesso;
- d) Conferire alla Chiesa un ruolo di primo piano nell'emergenza educativa;
- e) Rivisitare la vita dei componenti familiari (genitori e figli) alla luce della Parola di Dio che si incardina concretamente e non astrattamente nella vita quotidiana.

### **Destinatari.**

Ragazzi in età compresa orientativamente tra i 13 e i 16 anni.

### **Contenuti.**

Il progetto non intende sostituire ma integrare il percorso dedicato ai cresimandi attraverso una pastorale più ricca e ripercorrendo tutte le tappe della preparazione partendo dalla lettura della Parola di Dio per aprire un confronto sui temi quotidiani quali l'affettività, la diversità, le virtù teologali, l'intervento dello Spirito Santo, la stretta connessione tra la Misericordia di Dio e la compassion therapy (considerata una "nuova frontiera"), ecc. ecc.

### **Tempi.**

Se lo spazio dedicato è quello parrocchiale e i destinatari sono i cresimandi, i tempi saranno gli stessi previsti per il percorso di preparazione alla Cresima.

### **Modalità.**

Le modalità potranno essere oggetto di ulteriore confronto con la Parrocchia "ospite" ma comunque prevedono la massima partecipazione e interazione tra i partecipanti, attraverso simulazioni e role play, lettura della Parola di Dio nonché di quotidiani, riducendo al minimo indispensabile i momenti frontali; nella prima edizione si suggerisce l'affiancamento dei catechisti della parrocchia al fine di consentirne un ulteriore obiettivo formativo a favore degli stessi operatori.

### **Follow up.**

Dopo la somministrazione del Sacramento si suggerisce un momento di verifica non solo per confermare la vitalità e l'attualità del sacramento ricevuto e dei contenuti erogati, ma anche per proporre agli stessi ragazzi una partecipazione attiva al tessuto parrocchiale cercando di evitare la consueta dispersione.